



**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 29/5/2018

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 – D.Lgs. n. 118/2011.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno ventinove, del mese di maggio, con inizio alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di comunicazione prot. n. 7871 del 24/5/2018, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta d'urgenza.

Presiede la seduta il Dr. Gennaro Di Mare – Presidente del Consiglio Comunale
Presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Pugliese Giuseppe	X		9	Stella Gerarda	X	
2	Coppola Teresa	X		10	Trabasso Luciano	X	
3	Scotto di Santolo Vincenzo	X		11	Carannante Paola	X	
4	Capuano Salvatore	X		12	Mancino Ada	X	
5	Colandrea Domenico		X	13	Assante di Cupillo Rocco		X
6	Scotto di Perta Lucia	X		14	Scotto di Carlo Rossana	X	
7	Turazzo Sergio	X		15	Nunzia Scotti	X	
8	Schiano di Cola Restituta	X		16	Pugliese Carmela	X	
				17	Di Mare Gennaro	X	

Partecipa il Revisore Unico Dott. Giovanni Gilbo

Assiste il Segretario Comunale, **D.ssa Fabiana Lucadamo**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, passa alla trattazione dell' argomento iscritto all'o.d.g.

Il Consigliere Comunale Carmela Pugliese giustifica l'assenza del Consigliere D. Colandrea per motivi di lavoro e del Consigliere R. Assante di Cupillo, per motivi di salute.

Il Sindaco dice che il suo intervento sarà breve in quanto si è già espresso in maniera esaustiva in sede di bilancio di previsione.

Ribadisce l'orgoglio di aver aumentato la spesa per il sociale a favore dei cittadini più bisognosi per i quali l'amministrazione è sempre presente anche al fine di fronteggiare l'emergenza sociale sempre crescente.

Ritiene che lo sviluppo del paese sia prevalentemente nell'incentivo del turismo che può essere volano di sviluppo.

Ribadisce di essere amareggiato per le difficoltà sorte con la società che si occupa del servizio di igiene urbana e, nonostante si sia tentato di redimere i conflitti insorti tra lavoratori e sindacati non si è ottenuta una risposta positiva in particolare per il diserbamento.

Per il resto sono state ridotte le spese ed aumentate le entrate come già detto in sede di approvazione del bilancio di previsione. Il bilancio del Comune è solido ed ha spalle larghe e riesce a superare tutte le difficoltà che la farraginoso legislazione ci pone.

A tal fine ringrazio tutti i dipendenti comunali, il revisore dei conti che hanno collaborato al raggiungimento di tale obiettivo.

In particolare, ci tengo a ringraziare pubblicamente la Dr.ssa Michela Di Colandrea, responsabile del settore finanziario, per la sua abnegazione e professionalità. Nonostante le sue difficili vicende personali si è prodigata con competenza ed ha consentito, con professionalità e dedizione, di raggiungere l'obiettivo odierno.

Conclusi gli interventi il Presidente pone ai voti la proposta al punto n. 1 dell'odg. Della seduta odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la suddetta discussione e letta la proposta all'odg, punto n. 1, della seduta odierna;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del revisore unico prot. 7949 del 25/5/2018;

Su n. 14 Consiglieri ed il Sindaco presenti e votanti, con voti favorevoli 10 espressi per alzata di mano, ed astenuti 5 (G. Di Mare, P. Carannante, R. Scotto di Carlo, N. Scotti e C. Pugliese),

DELIBERA

Di approvare la proposta al punto n. 1 all'odg della seduta odierna.

Di dichiarare la presente, con voti favorevoli 10 espressi per alzata di mano, ed astenuti 5 (G. Di Mare, P. Carannante, R. Scotto di Carlo, N. Scotti e C. Pugliese), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. Lgs. 267/00.

Il Segretario Comunale
d.ssa Fabiana Lucadamo

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Genaro Di Mare





COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

(Prov. di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

	<i>Su proposta:</i>
Oggetto: <i>Approvazione rendiconto di gestione - conto economico e stato patrimoniale anno 2017</i>	<i>Resp. Istruttoria:</i> <i>Ufficio proponente:</i>
	<i>Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:</i> <i>Firma</i> <i>Gianni Lomally</i>
<i>Allegati:</i>	<i>Imputazione della spesa:</i> <i>Titolo:</i> <i>Servizio:</i> <i>Codice:</i> <i>Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere:</i> <i>Firma</i> <i>Gianni Lomally</i>

Non è stata richiesta la consulenza giuridico- Amministrativa

E' stata richiesta la consulenza giuridico - Amministrativa ai Sensi dell'art. 97, comma 2, D.lgs 267/000

Il Segretario Comunale fornisce la seguente consulenza:



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 in data 20 marzo 2018 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2018-2020; e lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 05 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al

31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
 k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.) prot. n. 1601 del 31/01/2018;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con propria deliberazione n. 47 in data 26 aprile 2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 in data 2 Maggio 2018 con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati;

Visti gli allegati rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 5.905.658,05 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/17	Euro 733.502,05
Riscossioni (+)	Euro 13.514.934,28
Pagamenti (-)	Euro 12.223.133,52
Fondo di cassa al 31/12/17	Euro 2.025.302,81
Residui attivi (+)	Euro 11.040.009,34
Residui passivi (-)	Euro 6.878.663,42

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 149.012,15
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro 131.978,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 5.905.658,05

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 1.725.039,21;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 8.204.920,48;

Rilevato altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 28 Marzo 2018, prot. MEF n. 49066;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

PROPONE

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di accertare che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 5.905.658,05 da cui va decurtata la parte accantonata e vincolata.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				733.502,05
RISCOSSIONI	(+)	4.923.448,12	8.591.486,16	13.514.934,28
PAGAMENTI	(-)	4.075.094,06	8.148.039,46	12.223.133,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.025.302,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.025.302,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.455.885,31	3.584.124,03	11.040.009,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.095.189,92	1.783.473,50	6.878.663,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			149.012,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			131.978,53
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			5.905.658,05

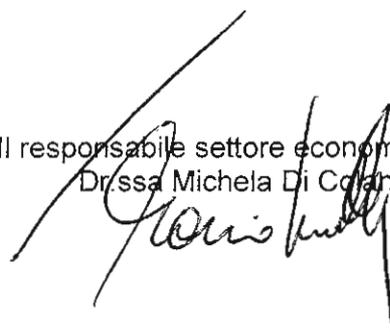
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	3.693.092,32

Fondo contenzioso		123.000,00
Altri Accantonamenti		110.000,00
	Totale parte accantonata (B)	3.926.092,32
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		505.500,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		146.203,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		346.410,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		7.515,25
	Totale parte vincolata (C)	1.005.229,49
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	974.336,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 1.725.039,21;
- 6) di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 8.204.920,48;
- 7) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
- 8) di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 49066 in data 28 Marzo 2018;
- 9) dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 10) di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.
- 11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Monte di Procida, 25/05/18

Il responsabile settore economico finanziario
Dr.ssa Michela Di Colandrea



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Provincia di Napoli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO

Sommaro	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	17
Fondo Pluriennale vincolato	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	38

Comune di Monte di Procida

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Monte di Procida

Monte di Procida (Na) _____

Il Revisore Unico

Dr Giovanni Gilbo

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr Giovanni Gilbo, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 29.11.2016;

- ◆ ricevuta in data 02/05/2018 la proposta di delibera di giunta comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 02/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità,;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano richiamati o riportati in allegato alle specifiche deliberazioni e nelle carte di lavoro;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 36 in data 25/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 255.330,90 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 47 del 26/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
-

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2.669 reversali e n. 2.536 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da una brevissima mancanza di liquidità, infatti l'importo utilizzato è pari ad € 17.498,85;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Popolare di Torre del Greco, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.025.302,81
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.025.302,81

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.025.302,81
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	505.500,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	505.500,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	158	1	1
Utilizzo medio dell'anticipazione	336.354,12	846,24	17.498,85
Utilizzo massimo dell'anticipazione	963.196,03	846,24	17.498,85
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	4.141.779,10	0,00	
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 17.498,85

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.963.106,55 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	17.822.700,15	5.251.664,96	12.175.610,19
Impegni di competenza	16.790.758,71	3.931.878,30	10.212.503,64
SALDO	1.031.941,44	1.319.786,66	1.963.106,55
Quota FPV applicata al bilancio (+)	+	107.616,29	214.105,36
Impegni confluiti nel FPV (-)	-	107.616,29	214.105,36
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.319.786,66	1.963.106,55

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.963.106,55
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	190.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.153.106,55

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		733.502,05	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		69.359,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		30.401,30
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.595.364,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		7.857.722,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		19.022,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		382.078,61
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.345.509,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		81052,82
			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		92.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			1.334.061,94
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		60.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		44.746,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1036.605,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		81052,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		92.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		148.071,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		19.978,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.002.748,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		9	2.336.810,61

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.334.061,94
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.334.061,94

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	169.359,14	149.012,15
FPV di parte capitale	44.746,22	131.978,53

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
01.02.2.02.01.05.999	avanzo
01.05.2.02.01.09.001	avanzo
03.01.2.02.01.05.999	avanzo
08.01.2.02.01.09.999	Proventi parcheggi

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	9.827,00	9.827,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.219.704,00	2.217.357,77
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	100.000,00	100.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	177.631,70	47.717,06
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	2.507.162,70	2.374.901,83

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 5.905.658,05, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				733.502,05
RISCOSSIONI	(+)	4.923.448,12	8.591.486,16	13.514.934,28
PAGAMENTI	(-)	4.075.094,06	8.148.039,46	12.223.133,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.025.302,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.025.302,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.455.885,31	3.584.124,03	11.040.009,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.095.189,92	1.783.473,50	6.878.663,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			149.012,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			131.978,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			5.905.658,05
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (In spesa).				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			733.502,05
RISCOSSIONI	4.923.448,12	8.591.486,16	13.514.934,28
PAGAMENTI	4.075.094,06	8.148.039,46	12.223.133,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			2.025.302,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.025.302,81
RESIDUI ATTIVI	7.455.885,31	3.584.124,03	11.040.009,34
RESIDUI PASSIVI	5.095.189,92	1.783.473,50	6.878.663,42
<i>Differenza</i>			4.161.345,92
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			6.186.648,73

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.714.404,38	3.906.143,63	5.905.658,05
di cui:			
a) Parte accantonata	2.550.514,52	3.628.781,59	3.926.092,32
b) Parte vincolata	331.964,05	51.281,64	1.005.229,49
c) Parte destinata a investimenti			

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	5.905.658,05
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	3.693.092,32
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	123.000,00
Altri accantonamenti	110.000,00
Totale parte accantonata (B)	3.926.092,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	505.500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	146.203,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	346.410,73
Altri vincoli	7.115,25
Totale parte vincolata (C)	1.005.229,49
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	974.336,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 47 del 26/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	12.611.539,91	4.923.448,12	7.455.885,31	- 232.206,48
Residui passivi	9.224.792,97	4.075.094,06	5.095.189,92	- 54.508,99

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.963.106,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.963.106,55
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		221.285,52
Minori residui attivi riaccertati (-)		10.920,96
Minori residui passivi riaccertati (+)		54.508,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		264.873,55
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.963.106,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		264.873,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		2.227.980,10
	(A)	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.693.092,32

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 123.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2017 è stata calcolata una passività potenziale probabile sopra riportata in ragione delle notizie e dei documenti disponibili presso l'Ufficio Legale e delle conseguenti stime effettuate.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene di poter esprimere un parere di condivisione delle stime operate.

Fondo indennità di fine mandato ed Avvocatura

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato ed Avvocatura complessivamente accantonato per € 10.000,00

Altri fondi e accantonamenti

Fondo Generico per € 100.000,00 a fronte di generiche esigenze che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno finanziario.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto entro il termine del 31.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.49066 del 28.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IMU	459.500,00	134.655,56	29,30%	324,844,44	71,03%
Recupero evasione TASI	27.858,00	10.853,71	38,96%	17004,29	71,03%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	942.131,98	
Residui riscossi nel 2017	130.349,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	97.315,50	
Residui al 31/12/2017	714.466,64	75,84%
Residui della competenza	324.844,44	
Residui totali	1.039.311,08	
FCDE al 31/12/2017	738.222,66	71,03%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono uguali a quelle del 2016 e pari ad € 2.238.629,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	191.621,10	
Residui riscossi nel 2017	146.802,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	34.938,03	
Residui al 31/12/2017	9.880,08	5,16%
Residui della competenza	256.304,25	
Residui totali	266.184,33	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

L' imposta non è stata applicata in quanto inglobata nel massimo dell'imposta IMU

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.218,31	
Residui riscossi nel 2017	490,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	14.728,31	96,78%
Residui della competenza		
Residui totali	14.728,31	
FCDE al 31/12/2017	22.539,67	65,34%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 30.469,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: aumentato il ruolo tari a seguito nuovo affidamento gara per nettezza urbana.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.244.917,59	
Residui riscossi nel 2017	1.426.435,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	101.053,07	
Residui al 31/12/2017	1.717.429,51	52,93%
Residui della competenza	1.778.386,83	
Residui totali	3.495.816,34	50,87%
FCDE al 31/12/2017	2.490.181,35	71,03

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	86.749,65	170.101,62	182.328,73
Riscossione	86.749,65	162.099,16	182.328,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	36.491,87	64,82%
2016	40.722,31	23,93%
2017	82.446,30	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.002,46	
Residui riscossi nel 2017	8.002,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	90.000,00	100.000,00	100.000,00
riscossione	50.602,58	73.764,64	57.142,30
%riscossione	56,23	73,76	57,14
FCDE			120.008,17
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	90.000,00	100.000,00	100.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	14.179,81
entrata netta	90.000,00	100.000,00	85.820,19
destinazione a spesa corrente vincolata	30.375,00	43.366,08	80.013,58
% per spesa corrente	33,75%	43,37%	93,23%
destinazione a spesa per investimenti	13.669,68	7.959,53	5.806,61
% per investimenti	15,19%	7,96%	6,77%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	154.577,80	
Residui riscossi nel 2017	30.826,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	123.750,89	80,06%
Residui della competenza	42.857,70	
Residui totali	166.608,59	
FCDE al 31/12/2017	120.008,17	72,03

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono lievemente aumentate di Euro 1.608,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.802,12	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	9.802,12	100,00%
Residui della competenza	2.134,92	
Residui totali	11.937,04	
FCDE al 31/12/2017	4.711,55	39,47

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	2.286.610,21	1.998.308,14	-288.302,07
102 imposte e tasse a carico ente	130.303,80	117.458,31	-12.845,49
103 acquisto beni e servizi	4.553.147,06	4.601.667,05	48.519,99
104 trasferimenti correnti	592.279,56	564.516,28	-27.763,28
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	273.554,69	256.569,98	-16.984,71
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	7.740,03	23.871,91	16.131,88
110 altre spese correnti	212.748,81	295.330,90	82.582,09
TOTALE	8.056.384,16	7.857.722,57	-198.661,59

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; spesa non presente per il 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.715.206,60;

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'art 19 pnto 8 della legge 448/2001 ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa previsto dall'art 39 del D.L. 78/2010.

- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri, quindi, della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	2.677.802,34	1.998.308,14
Spese macroaggregato 103	3.677,83	
Irap macroaggregato 102	133.778,87	111.326,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.815.259,04	2.109.634,56
(-) Componenti escluse (B)		111.603,07
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.815.259,04	1.998.031,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha deliberato incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza non sono state sostenute nel 2017 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha spese per autovetture, avendo alienato l'unica auto di rappresentanza. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 256.568,95.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,73 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,83%	2,91%	2,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Seguente evoluzione		
2015	2016	2017
4.700.402,46	4.351.512,04	3.986.419,17
-348.890,42	-365.092,87	-382.078,61
4.351.512,04	3.986.419,17	3.604.340,56
13.075	12.886	12.743,00
332,81	309,36	282,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	292.034,42	273.554,69	256.568,95
Quota capitale	348.890,42	365.092,87	382.078,61
Totale fine anno	640.924,84	638.647,56	638.647,56

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Autovettura polizia municipale	Leasing finanziario per bene strumentale	Società leasing Arval Service Lease Italia (tramite Consip)	30/09/2018	5.604,24
Fotocopiatrice	Leasing finanziario	Società leasing Kiocera Document Solution Italia (tramite Consip)	31/12/2018	548,32

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 47 del 26/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti.

Al riguardo si osserva che la delicata operazione di riaccertamento dei residui deve avvenire con la massima collaborazione tra i diversi settori e il servizio finanziario. E' da evidenziare la scarsa collaborazione dei diversi settori, in particolare il settore tecnico, sia per quanto riguarda la tempistica delle relazioni richieste, che del dettaglio dell'analisi dei residui di ognuno.

Si auspica un miglioramento effettivo delle relazioni e delle metodologie lavorative tra i settori al fine di una migliore comprensione ed esposizione dei dati contabili.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	416.156,58	358.834,44	178.608,80	851.377,40	750.699,34	2.931.412,31	5.487.088,67
di cui Tarsu/lari	415.748,27	303.177,67		514.516,90	383.188,67	1.788.386,83	3.405.018,34
di cui F.S.R o F.S.						33.315,71	33.315,71
Titolo II	117.811,93			1.312,65	58.650,14	143.313,95	321.088,67
di cui trasf. Stato					14.267,82		14.267,82
di cui trasf. Regione	117.811,93			1.312,65	104.382,32	72.192,62	295.699,52
Titolo III	5.854,50	115.905,48	222.242,36	833.537,45	157.647,82	500.269,27	1.835.458,88
di cui Tia							0,00
di cui Fittl Attivi	5.854,50	2.980,29	268,55	346,73	346,05	2.134,92	11.928,04
di cui sanzioni CdS		2.910,19	64.851,34	34.227,65	21.752,71	42.857,70	166.608,59
Tot. Parte corrente	539.623,01	474.739,92	400.851,16	1.486.227,50	965.997,30	3.574.995,53	7.443.634,42
Titolo IV	2.294.358,70	10.780,00	411.022,23	38.808,82	34.262,16	1.381,65	2.790.613,56
di cui trasf. Stato	542.050,62						542.050,62
di cui trasf. Regione	1.690.885,74		365.541,54	29.000,00	34.262,16		2.119.689,44
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	2.294.358,70	10.780,00	411.022,23	38.808,82	34.262,16	1.381,65	2.790.613,56
Titolo VI	263.640,77	110.000,00	64.464,29	355.000,00			793.105,06
Totale Attivi	3.097.822,48	696.519,92	878.337,68	1.880.036,32	1.001.259,46	3.576.377,18	11.027.343,04
PASSIVI							
Titolo I	267.407,65	113.699,14	108.902,85	124.912,76	106.228,04	1.687.168,04	2.408.318,48
Titolo II	2.467.456,72	154.139,17	500.460,18	429.302,94	293.076,18	64.171,09	3.908.606,28
Titolo III							0,00
Titolo IV		110.000,00	64.464,29	355.000,00			529.464,29
Totale Passivo	2.734.864,37	377.838,31	673.827,32	809.215,70	399.304,22	1.751.339,13	4.546.389,02

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 255.330,90 di parte corrente in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	541.770,51	90.164,25	254.687,19
- lettera b) - copertura disavanzl			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		56.689,01	643,71
Totale	541.770,51	146.853,26	255.330,90

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera n. 39 del 29 settembre 2017, alla revisione straordinaria delle partecipazioni- presa d'atto assenza partecipazioni.

Di conseguenza con delibera di C.C. n. 42 del 20 ottobre 2017 l'ente ha deliberato – bilancio consolidato per l'esercizio 2016- ente nn soggetto ad obbligo di approvazione.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 28/11/2017 ;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 19/02/2018;

(Gli Enti che non detengono partecipazioni lo comunicano alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tesoriere

30/01/2018

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 - rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet

http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/SchemidiBilancio/decorrenza2017/Al10_RENDICONTO_DEFINITIVO.xls

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

CONTO ECONOMICO					
	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	5.865.870,43	5.850.603,47		
2	Proventi da fondi perequativi	1.062.686,90	983.664,22		

3		Proventi da trasferimenti e contributi	243.236,86	2.091.940,70		
	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	243.236,86	293.123,85		A5c
	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
	c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	1.798.816,85		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.478.247,74	2.325.324,51	A1	A1a
	a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.076.733,81	960.224,92		
	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	996.305,03	969.851,98		
	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	405.208,90	395.247,61		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	128.552,88	114.988,57	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.778.594,81	11.366.521,47		
		<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	86.925,45	74.761,61	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	4.353.223,12	3.213.179,47	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	161.518,48	132.369,13	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	564.516,28	592.279,56		
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	564.516,28	592.279,56		
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13		Personale	1.998.308,14	2.207.673,44	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	0,00	94.338,41	B10	B10
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	0,00	94.338,41	B10b	B10b
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	0,00	3.534.443,18	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	285.334,70	56.465,18	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	7.449.826,17	9.905.509,98		

	DELLA GESTIONE (B)				
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.328.768,64	1.461.011,49	-	-
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	a <i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
	b <i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
	c <i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	480,18	1.320,72	C16	C16
	Totale proventi finanziari	480,18	1.320,72		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	256.569,98	273.554,69	C17	C17
	a <i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	256.569,98	273.554,69		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-256.089,80	-272.233,97	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	67.494,19	174.962,24	E20	E20
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	299,95		
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	984,05	0,00		
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	66.510,14	174.662,29		E20b
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	67.494,19	174.962,24		
25	Oneri straordinari	303.807,40	709.446,62	E21	E21
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	244.227,56	707.329,64		E21b
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a

	d	Altri oneri straordinari	59.579,84	2.116,98		E21d
		Totale oneri straordinari	303.807,40	709.446,62		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-236.313,21	-534.484,38		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.836.365,63	654.293,14		
26		Imposte (*)	111.326,42	123.083,06	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.725.039,21	531.210,08	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo assolutamente positivo con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della

nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro.....

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 – rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet

http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/SchemidiBilancio/decorrenza2017/AI_10_RENDICONTO_DEFINITIVO.xls

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio s.p. attivo e foglio s.p. passivo)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
					art.2424 CC	DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	161,15	161,15	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	161,15	161,15		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	1.469.100,00	1.469.100,00		
	1.1	Terreni	-	-		
	1.2	Fabbricati	-	-		
	1.3	Infrastrutture	-	-		
	1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.910.990,69	4.359.163,35		
	2.1	Terreni	1.814.042,23	1.814.042,23	BI11	BI11
		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
	2.2	Fabbricati	1.947.449,37	2.422.901,08		
		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		

	2.3	Impianti e macchinari	-	-	BII2	BII2
		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	120.853,23	100.421,43	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	6.165,60	6.165,60		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.727,15	12.863,95		
	2.7	Mobili e arredi	3.424,10	2.440,05		
	2.8	Infrastrutture	329,01	329,01		
	2.99	Altri beni materiali	-	-		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.013.657,68	13.013.677,61	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	18.393.748,37	18.841.940,96		
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
		<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
		<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII1b	BIII1b
		<i>altri soggetti</i>	-	-		
	2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
		<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
		<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
		<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
		<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	-	-	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.393.909,52	18.842.102,11		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<i>Rimanenze</i>	-	-	CI	CI
		Totale rimanenze	-	-		
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	5.342.289,72	2.012.316,23		
		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	- 3.019.567,56		
		<i>Altri crediti da tributi</i>	5.291.409,03	4.959.969,29		
		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	50.880,69	71.914,50		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.078.262,81	3.974.116,78		
		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
		<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
		<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
		<i>verso altri soggetti</i>	-	-		
	3	Verso clienti ed utenti	1.089.199,63	1.176.613,83	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	1.939.515,73	1.983.120,21	CII5	CII5
		<i>verso l'erario</i>	-	-		
		<i>per attività svolta per terzi</i>	-	-		
		<i>altri</i>	1.939.515,73	1.983.120,21		

		Totale crediti	10.449.267,89	9.146.167,05		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	2.025.338,85	733.538,09		
		<i>Istituto tesoriere</i>	2.025.338,85	733.538,09		CIV1a
		<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b CIV1c e
	3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	2.025.338,85	733.538,09		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.474.606,74	9.879.705,14		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	-	-	D	D
	2	Risconti attivi	-	-	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	30.868.516,26	28.721.807,25	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.249.863,00	1.249.863,00	AI	AI
II	Riserve	4.698.808,19	4.698.808,19		
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b <i>da capitale</i>	-	-	AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>	4.698.808,19	4.698.808,19		
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-		
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.256.249,29	531.210,08	AIX	AIX

	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.204.920,48	6.479.881,27		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	68.933,32	68.933,32	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	68.933,32	68.933,32		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	12.311.984,13	12.347.650,98		
	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
	<i>verso banche e tesoriere</i>	1,03	-	D4	D3 e D4
	<i>verso altri finanziatori</i>	12.311.983,10	12.347.650,98	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.368.332,72	8.283.123,02	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	- 32.502,02	184.990,06		
	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	- 177.077,15	-		
	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
	<i>altri soggetti</i>	144.575,13	184.990,06		
5	Altri debiti	2.816.834,63	227.215,60	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	<i>tributari</i>	- 150.538,05	54.175,07		
	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-		
	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
	<i>altri</i>	2.967.372,68	173.040,53		
	TOTALE DEBITI (D)	21.464.649,46	21.042.979,66		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	1.130.013,00	1.130.013,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		

	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.130.013,00	1.130.013,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	30.868.516,26	28.721.807,25	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, ma si rende necessario un rafforzamento del settore finanziario al fine di adempiere a tutte le incombenze diventate eccessive per le sole risorse a disposizione.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 451.597,72 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al

31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

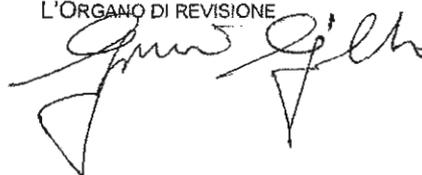
Non vi sono irregolarità o difformità di cui il Revisore ha preso atto o contestato e quindi si dà atto dell'attendibilità delle risultanze della gestione sia economica che finanziaria oltre che patrimoniali e del fatto che mai o quasi si ricorre ad anticipazioni di tesoreria e risultano senz'altro in linea con gli obiettivi di finanza pubblica

Gli elementi a base delle considerazioni sono la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi, l'economicità della gestione dei servizi pubblici, della gestione delle risorse umane e della gestione delle risorse finanziarie ed economiche. Si prende atto della attendibilità delle previsioni, della veridicità del rendiconto, della qualità delle procedure e delle informazioni e dell'adeguatezza del sistema contabile e di funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017..

L'ORGANO DI REVISIONE



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

Il Segretario Comunale
D.ssa Fabiana Lucadamo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io, messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal _____ e contemporaneamente pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente
Addì, _____

Il Messo Comunale

REFERTO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e contemporaneamente sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente dal _____ al _____

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione, il _____

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Giovanna Romeo

La delibera completa di tutti i suoi allegati è scaricabile al seguente link: <http://www.montediprocida.gov.it/bilanci/344-bilancio-preventivo-e-consuntivo/914-conto-consuntivo-2017>